

Sersys Ambiente Srl Via Acqui, 86 - 10098 Rivoli (TO) Tel. +39 011 9513 901 – Fax +39 011 9513 665 info@sersysambiente.com PEC sersysambientesrl@legalmail.it www.sersysambiente.com Capitale Sociale euro 1.000.000,00 i.v. Reg. Imprese - C.F. e P. IVA n. 11716780017 Direzione e coordinamento ex. Art. 2497 cc da parte di Fenice Spa		Riferimento: 00089/2020/SER/UO/CPA		
		Data: 03/03/2021		
		Descrizione elaborato: Relazione tecnica		
Sede operativa A <input checked="" type="checkbox"/> Via Acqui, 86 10098 Rivoli (TO) Tel. +39 011 9513 901 Fax +39 011 9513 665	Sede operativa B <input type="checkbox"/> Via ex Aeroporto c/o Consorzio "Il Sole – Lotto G1 80038 Pomigliano d'arco (NA) Tel. +39 081 3445075 Fax +39 081 3445071	Pagina 1 di 11		
		Allegati: 0		
		Note: -		
FCA ITALY S.P.A. PARTS SUPPLY CHAIN OPERATIONS STABILIMENTO DI RIVALTA DI TORINO STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE SINTESI NON TECNICA				
LISTA DI DISTRIBUZIONE:				
Rev.				
	Data	Elaborazione	Verifica	Approvazione
00	03/3/2021	Matteo Moiola	Marco Scarrone	Marco Scarrone
		Management System & Environmental Permitting	Environment & Safety Advisory	Environment & Safety Advisory

	FCA ITALY S.P.A. PARTS SUPPLY CHAIN OPERATIONS STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE SINTESI NON TECNICA	Coll.02 IO-SER-EHSQ-01 rev.01 del 31/01/2018	
		<i>Ident.</i>	00089/2020/SER/UO/CPA
		<i>Pag.</i>	2 di 10

INDICE

V_ SINTESI NON TECNICA.....	3
1 DIZIONARIO DEI TERMINI TECNICI ED ELENCO ACRONIMI.....	3
2 PRESENTAZIONE DEL PROGETTO	4
2.1 UBICAZIONE DELL'IMPIANTO.....	5
3 SINTESI DEL QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO.....	7
4 SINTESI DEL QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE	8
5 SINTESI DEL QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE	8

	FCA ITALY S.P.A. PARTS SUPPLY CHAIN OPERATIONS		Coll.02 IO-SER-EHSQ-01 rev.01 del 31/01/2018	
	STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE SINTESI NON TECNICA		<i>Ident.</i>	00089/2020/SER/UO/CPA
			<i>Pag.</i>	3 di 10

V_SINTESI NON TECNICA

Nella presente sezione, Sintesi Non Tecnica, sono presentati in sintesi i risultati dello Studio Preliminare Ambientale (predisposto conformemente all'Allegato IV-bis della Parte Seconda del D.Lgs.152/2006) con particolare riferimento al Quadro Programmatico, Quadro Progettuale e Quadro Ambientale.

1 DIZIONARIO DEI TERMINI TECNICI ED ELENCO ACRONIMI

Per agevolare la comprensione ed esatta interpretazione di quanto riportato nel presente documento si riportano le seguenti definizioni:

Aspetto ambientale: elemento delle attività o dei prodotti o dei servizi di un'organizzazione che interagisce o può interagire con l'ambiente;

Impianto di combustione: qualsiasi dispositivo tecnico in cui sono ossidati combustibili al fine di utilizzare il calore così prodotto (definizione lettera ff art. 268 del D.Lgs 152/06 smi);

Impianto termico civile: impianto la cui produzione di calore è destinata, anche in edifici ad uso non residenziale, esclusivamente a: riscaldamento o climatizzazione di ambienti; riscaldamento di acqua per usi igienici e sanitari (relazione illustrativa del Governo, Atto n. 435, alle modifiche alla Parte V, Titolo II-Titolo III del D.Lgs 152/06 smi, apportate dal D.Lgs n. 183 del 15-11-2017, attuativo della Direttiva UE 2015/2193);

Emissione: lo scarico diretto o indiretto, da fonti puntiformi o diffuse dell'impianto, opera e infrastruttura, di sostanze, vibrazioni, calore o rumore, agenti fisici o chimici, radiazioni, nell'aria, nell'acqua ovvero nel suolo;

Impatto ambientale: l'alterazione qualitativa e/o quantitativa, diretta ed indiretta, a breve e a lungo termine, permanente e temporanea, singola e cumulativa, positiva e negativa dell'ambiente, inteso come sistema di relazioni fra i fattori antropici, naturalistici, chimico-fisici, climatici, paesaggistici, architettonici, culturali, agricoli ed economici, in conseguenza dell'attuazione sul territorio di piani o programmi o di progetti nelle diverse fasi della loro realizzazione, gestione e dismissione, nonché di eventuali malfunzionamenti;

Migliori Tecniche Disponibili: la più efficiente e avanzata fase di sviluppo di attività e relativi metodi di esercizio indicanti l'idoneità pratica di determinate tecniche a costruire, in linea di massima, la base dei valori limite di emissione intesi ad evitare oppure, ove ciò si riveli impossibile a ridurre in modo generale le emissioni e l'impatto sull'ambiente nel suo complesso;

	FCA ITALY S.P.A. PARTS SUPPLY CHAIN OPERATIONS		Coll.02 IO-SER-EHSQ-01 rev.01 del 31/01/2018	
	STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE SINTESI NON TECNICA		<i>Ident.</i>	00089/2020/SER/UO/CPA
			<i>Pag.</i>	4 di 10

Piani e Programmi: gli atti e provvedimenti di pianificazione di programmazione comunque denominati, compresi quelli cofinanziati dalla Comunità europea, nonché le loro modifiche:

- che sono elaborati e/o adottati da un'autorità a livello nazionale, regionale o locale oppure predisposti da un'autorità per essere approvati, mediante una procedura legislativa, amministrativa o negoziale e
- che sono previsti da disposizioni legislative, regolamentari o amministrative;

Verifica di Assoggettabilità a VIA (VA o c.d. Screening): procedura che deve essere attivata per "valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve quindi essere sottoposto al procedimento di VIA" (art. 5, comma 1, lett. g), D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.). Il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA (c.d. screening) ha ad oggetto i progetti e le modifiche sostanziali dei progetti indicati all'art. 6, comma 6, D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

2 PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Oggetto del presente Studio sono ulteriori impianti termici civili per la climatizzazione dei fabbricati dello stabilimento dell'Unità Organizzativa Parts Supply Chain Operations di FCA ITALY S.p.A., costituito da magazzini ricambi e dalle relative attività di logistica a supporto, ubicato nel comune di Rivalta di Torino, Via I Maggio, n. 91, la cui potenza termica di **11,1 MW** comporta il superamento della soglia dimensionale indicata nell'allegato II bis della Parte Seconda del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (>50 MW, rif. Punto 1, lettera a) ridotta del 50% per effetto del D.M. 30/03/2015), se sommata a quella degli impianti soggetti già presenti ed autorizzati con Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) rilasciata con Determinazione Dirigenziale (DD) 311 in data 30/01/2021, dalla Città Metropolitana di Torino - Direzione Risorse Idriche e Tutela dell'Atmosfera - Dipartimento Ambiente e Vigilanza Ambientale.

Tale potenza termica (11,1 MW), sommata alla potenza termica degli impianti soggetti già presenti ed autorizzati con l'AUA di cui sopra (24,962 MW), porta, per gli impianti termici soggetti dello stabilimento dell'Unità Organizzativa Parts Supply Chain Operations della FCA ITALY S.p.A, al raggiungimento di una potenza termica totale pari a **36,062 MW**, richiedendo, così, la preventiva verifica di assoggettabilità al procedimento di VIA.

Gli impianti termici civili oggetto dello studio sono dimensionati per garantire la climatizzazione dei magazzini recentemente riqualificati seguendo un progetto di efficientamento energetico e adottando nuovi generatori di calore dotati delle migliori tecnologie attualmente disponibili sul mercato (ad es. bruciatori a bassa emissione di NO_x, sistema di ottimizzazione della combustione, ecc...). Tali scelte

	FCA ITALY S.P.A. PARTS SUPPLY CHAIN OPERATIONS	Coll.02 IO-SER-EHSQ-01 rev.01 del 31/01/2018	
	STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE SINTESI NON TECNICA	<i>Ident.</i>	00089/2020/SER/UO/CPA
		<i>Pag.</i>	5 di 10

permettono di ridurre i livelli di emissione in atmosfera e ridurre i consumi di metano per la climatizzazione invernale e la produzione di acqua calda sanitaria.

2.1 Ubicazione dell'impianto

Gli impianti termici civili oggetto dello studio si trovano all'interno dello stabilimento dell'Unità Organizzativa Parts Supply Chain Operations di FCA ITALY S.p.A., situato nel Comune di Rivalta di Torino. Tale area è caratterizzata da un territorio per la maggior parte subpianeggiante e si trova ad una quota s.l.m. pari a circa 280 m.

L'intero stabilimento sorge in area definita all'interno del Piano Regolatore Generale Comunale (PRGC), Variante Generale approvata dalla Regione Piemonte con *deliberazione della Giunta Regionale n. 62-2471 del 27/07/2011, come Area Industriale.*



Figura 1: Estratto Tavola C2, PRGC Rivalta di Torino.

Lo stabilimento FCA ITALY S.p.A. – Parts Supply Chain Operations di Rivalta, risulta individuato dalle seguenti coordinate geografiche UTM:

Zona: 32 T

Distanza verso est: 381903.67 m E

Distanza verso ovest: 4983328.42 m N

	FCA ITALY S.P.A. PARTS SUPPLY CHAIN OPERATIONS	Coll.02 IO-SER-EHSQ-01 rev.01 del 31/01/2018	
	STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE SINTESI NON TECNICA	<i>Ident.</i>	00089/2020/SER/UO/CPA
		<i>Pag.</i>	6 di 10

All'interno dell'area oggetto del presente progetto in cui sorge si rileva la presenza entro la fascia dei 500 m delle seguenti infrastrutture:

Tipologia aree	Presenza	Assenza
Attività produttive	X	
Case di civile abitazione	X	
Scuole, ospedali, etc.		X
Impianti sportivi e/o ricreativi	X	
Infrastrutture di grande comunicazione	X	
Opere di prese idrica destinate al consumo umano		X
Corsi d'acqua, laghi, mare, etc.		X
Riserve naturali, parchi, zone agricole		X
Pubblica fognatura	X	
Metanodotti, gasdotti, acquedotti, oleodotti	X	
Elettrodotti di potenza maggiore o uguale a 15 kW	X	

Tabella 1: Indicazione delle aree collocate entro 500 m dal Comprensorio Rivalta

Le infrastrutture a servizio degli impianti termici civili, oggetto del presente Studio, consistono schematicamente in:

- rete viaria: le vie principali di comunicazione sono la strada provinciale 6, strada provinciale 142, strada provinciale 139 e l'A55 Torino-Pinerolo;
- approvvigionamento di gas naturale: gli impianti saranno allacciati alla rete SNAM esistente;
- approvvigionamento di energia elettrica: l'impianto sarà collegato alle reti esistenti di Alta Tensione ENEL (150 kV), tramite la sottostazione presente all'interno dello stabilimento di Rivalta ed alla rete di media tensione anch'essa esistente, tramite POD n.ro IT001E02837848.
- approvvigionamento idrico: la fornitura dell'ente gestore SMAT avverrà tramite la rete esistente dello stabilimento;

	FCA ITALY S.P.A. PARTS SUPPLY CHAIN OPERATIONS		Coll.02 IO-SER-EHSQ-01 rev.01 del 31/01/2018	
	STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE SINTESI NON TECNICA		<i>Ident.</i>	00089/2020/SER/UO/CPA
			<i>Pag.</i>	7 di 10

- scarico acque reflue tecnologiche: gli scarichi di condense di impianti (impianti di termici civili e compressori) confluiranno nella rete fognaria comunale esistente, gestita dalla Società Metropolitana Acque di Torino (SMAT);

3 SINTESI DEL QUADRO DI RIFERIMENTO PROGRAMMATICO

Il progetto in esame, in base alle indicazioni contenute negli strumenti di pianificazione di settore e territoriale, analizzate nello Studio Preliminare Ambientale, è risultato essere perfettamente conforme a tali strumenti.

L'analisi eseguita sull'area oggetto della modifica ha evidenziato che il **sito non è soggetto** ad alcun:

- **vincolo paesaggistico**, ai sensi ai sensi della Legge n. 42/2004;
- **vincolo idrogeologico**, ai sensi del R.D. 3267/1923;
- **vincolo archeologico**, ai sensi della Legge n.431/85.

L'area su cui sorge lo stabilimento non rientra in aree assoggettate alla disciplina dei Piani Territoriali Paesistici di Area Vasta, né dei Piani Territoriali Paesistici d'Ambito.

L'area su cui sorge il sito non rientra in nessuna delle aree naturali protette (parchi naturali e riserve naturali) individuate, classificate, istituite, tutelate e gestite.

L'area su cui sorge lo stabilimento non ricade all'interno delle Zone a Protezione Speciale (ZPS), né nell'elenco dei Siti di Interesse Comunitario (SIC), individuati nell'ambito della rete "Natura 2000".

Dal punto di vista energetico il progetto risulta allineato sia alla **Strategia Energetica Nazionale che al Piano Energetico Ambientale Regionale**, in quanto propone di raggiungere i seguenti obiettivi:

- il miglioramento dell'efficienza energetica attraverso l'installazione di impianti termici civili il cui funzionamento viene regolato in remoto da un sistema automatico (Building Management System) che modula in base a orari preimpostati ed alle sonde di temperatura interna ed esterna installate in campo
- **la riduzione dei consumi di risorse in quanto si prevede l'adozione di sonde che regolano in automatico il rapporto aria/combustibile sulla base delle reali esigenze**

	FCA ITALY S.P.A. PARTS SUPPLY CHAIN OPERATIONS		Coll.02 IO-SER-EHSQ-01 rev.01 del 31/01/2018	
	STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE SINTESI NON TECNICA		<i>Ident.</i>	00089/2020/SER/UO/CPA
			<i>Pag.</i>	8 di 10

4 SINTESI DEL QUADRO DI RIFERIMENTO PROGETTUALE

Gli impianti termici civili oggetto dello studio prevedono l'installazione di generatori di calore dotati di sistemi di recupero termico (impianto di combustione a condensazione), che permettono di recuperare il calore dai fumi di combustione prima della loro immissione in atmosfera.

La riduzione dei consumi di metano è inoltre garantita dall'installazione di un sistema di controllo automatico per la regolazione del rapporto aria/combustibile.

Dal punto di vista delle emissioni, in particolare per NO_x e CO, al camino saranno rispettati i seguenti limiti:

CO: 100 mg/Nm³ secchi al 3% O₂;

NO_x: 80 mg/Nm³ secchi al 3% O₂.

La valutazione diffusionale degli inquinanti, evidenzia come i valori massimi di ricaduta per tutti gli indicatori di Qualità dell'Aria considerati si riscontrano sempre nell'intorno dei punti di emissione, o comunque sempre all'interno per perimetro dello stabilimento, a causa principalmente dell'interazione delle emissioni con gli edifici presenti nell'impianto stesso (Building Downwash) e delle condizioni prevalenti di neutralità atmosferica con velocità del vento mediamente di bassa intensità.

La valutazione previsionale di impatto acustico, ha evidenziato che l'impatto acustico derivante dagli impianti termici civili dello Stabilimento di Rivalta (TO) risulta limitato e tale da consentire il rispetto dei valori limite previsti dalla normativa vigente.

5 SINTESI DEL QUADRO DI RIFERIMENTO AMBIENTALE

Nello Studio Preliminare Ambientale, ai fini della definizione del quadro ambientale, sono state identificate tutte le componenti ambientali interessate dal progetto, sia direttamente, sia indirettamente. Tali componenti indicativamente sono:

- L'Atmosfera e la qualità dell'aria
- L'Ambiente idrico
- Il Suolo e sottosuolo
- La Vegetazione, la flora, la fauna e gli ecosistemi
- La Salute pubblica
- Rumore esterno
- Il Paesaggio

	FCA ITALY S.P.A. PARTS SUPPLY CHAIN OPERATIONS		Coll.02 IO-SER-EHSQ-01 rev.01 del 31/01/2018	
	STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE SINTESI NON TECNICA		<i>Ident.</i>	00089/2020/SER/UO/CPA
			<i>Pag.</i>	9 di 10

Di ogni componente è stato:

- analizzato il livello di qualità preesistente;
- stimato il livello di impatto indotto dal progetto di modifica.

In tal modo è stato possibile verificare e valutare se l'effetto prodotto sulle diverse matrici ambientali coinvolte e sul paesaggio circostante sia positivo o negativo per i suddetti sistemi ambientali.

Da un punto di vista ambientale possiamo concludere che il progetto in esame:

- **Non prevede impatti significativi sulla qualità dell'aria;**

Lo studio diffusionale è stato condotto utilizzando opportuni modelli matematici ed adottando cautelativamente l'ipotesi peggiore di funzionamento a pieno carico e a impianti contemporaneamente accesi h 24. Lo studio evidenzia come l'impatto emissivo degli impianti termici civili sia da considerarsi poco significativo sull'ambiente esterno all'impianto stesso.

Lo scenario reale futuro difficilmente richiederà la contemporanea accensione per 24 h di tutti gli impianti termici, in quanto essendo generatori di calore di nuova generazione consentiranno un controllo delle temperature tale da modulare l'accensione secondo le effettive richieste di riscaldamento, nel solo periodo 15 ottobre-15 aprile. Inoltre, come evidenziato nel quadro programmatico e progettuale, nella ristrutturazione degli edifici si era già provveduto all'installazione di software di controllo (Building Energy Management System) per la gestione efficiente degli impianti termici. Tale sistema di monitoraggio e gestione in remoto degli impianti permette di programmare l'accensione degli impianti sia in funzione di orari e turni lavorativi, sia in funzione delle sonde di temperatura dislocate all'interno ed all'esterno dei fabbricati, al fine di regolare la distribuzione del calore in funzione delle effettive esigenze. Tale sistema verrà esteso anche agli impianti oggetto dello studio.

- **Non prevede variazioni all'occupazione del suolo;**

Nel caso in oggetto gli impianti termici saranno realizzati nei locali tecnici già esistenti e dunque non si ritiene l'aspetto rilevante.

- **Non prevede alcun impatto di tipo paesaggistico;**

I camini associati agli impianti termici civili del progetto in esame (h max = 20 m) non saranno visibili e pertanto la vista paesaggistica risulterà inalterata.

- **Non prevede alcun impatto su flora e fauna;**

- **Non prevede alcun impatto sulle emissioni idriche;**

	<p style="text-align: center;">FCA ITALY S.P.A. PARTS SUPPLY CHAIN OPERATIONS</p> <p style="text-align: center;">STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE SINTESI NON TECNICA</p>	Coll.02 IO-SER-EHSQ-01 rev.01 del 31/01/2018	
		<i>Ident.</i>	00089/2020/SER/UO/CPA
		<i>Pag.</i>	10 di 10

Gli scarichi idrici relativi agli impianti termici civili saranno costituiti essenzialmente dalle condense dei generatori e dallo scarico eventuale delle reti a fine stagione (dopo il 15 aprile). I suddetti scarichi saranno collettati alla rete già esistente e dunque non si prevedono impatti significativi sulle risorse idriche.

- **Non prevede alcun impatto sul clima acustico dell'area;**

I risultati del calcolo previsionale elaborato su piattaforma modellistica indicano la piena conformità normativa.